



NEO TEMPLARI E FALSI “CAVALIERI DI MALTA”: LA SAGA DELLE MASCHERATE CONTINUA

Sono anni che Tricolore, sempre al servizio della verità storica, denuncia la presenza di sodalizi che, richiamandosi agli ideali della cavalleria Cristiana, si propongono quali ordini cavallereschi senza esserlo. Si tratta di associazioni private che, nella migliore delle ipotesi, carpiscono la buona fede pubblica, spesso estendendo la loro voracità anche ad elementi più “tangibili”, a danno degli ingenui malcapitati.

Ne sono un esempio i due avvenimenti di cui la stampa ha dato recentemente conto, che proponiamo per amor di verità, nella speranza che le vittime di tali manovre siano sempre meno numerose. Tricolore è sempre ben lieto di rimanere a disposizione di chi desideri chiarimenti in tema.

SAN DANIELE • TARCENTO • GEMONA

Messaggero Veneto

DOMENICA 20 MARZO 2011

Lusevera. La cerimonia si è conclusa con il singolare rito del perdono nei confronti di chi, nel 1314, mise al rogo Jacques de Molay Dedicato al maestro templare il piazzale di Villanova

LUSEVERA. Il piazzale parcheggio-terminal di Villanova delle grotte è stato intitolato ieri all'ultimo gran maestro templare Jacques de Molay, con un evento organizzato dal gran priorato d'Italia dei Cavalieri templari e dal Comune. «Per la prima volta in Europa - ha sottolineato il gran priore Walter Grandis - una piazzavienededicata al de Molay, martire del libero pensiero». La mattinata è iniziata con la messa, al cui termine, con un rito denso di simbologie, sono stati investiti due nuovi componenti del sodalizio, il cavaliere Ruben Speco-

gna, di Udine, e la dama Alessia Bertoli di Majano: per i due giovani, entrambi 33enni, grande è stata l'emozione, per il coronamento della loro scelta «guidata - hanno spiegato - dalla grande affinità con gli alti valori del sodalizio, indispensabili nella società odierna». È stato poi nominato commendatore il cavaliere Federico Marzona ed è stata inserita una nuova aggregata, Arianna da Medea.

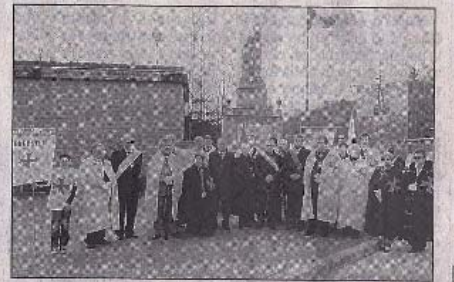
Dopo la processione e l'omaggio ai caduti, la cerimonia si è spostata al piazzale, per l'intitolazione. L'evento è stato introdotto dalla lettura della lettera

di saluto e augurio, indirizzata alla manifestazione dal presidente della Repubblica. Nei discorsi del sindaco Guido Marchiol, del presidente del consiglio provinciale Marco Quai, dell'onorevole Ferruccio Sarò, il plauso agli altivalori del sodalizio e alla sua storia. In un momento particolarmente significativo, Walter Grandis ha letto infine il decreto che sancisce come il 19 marzo sarà, in futuro, per i templari e i loro amici e sostenitori, la “Giornata della remissione”, ovvero di uno storico perdono. «Viene considerata - ha spiegato il gran priore

- conclusa la pagina, orrenda, della vicenda storica che ha visto soccombere, il 18 marzo 1314, due martiri innocenti: Jacques de Molay e Geoffrey de Charney, nostri “antenati spirituali”, rappresentanti del libero pensiero e della fratellanza universale. Memori di questo passato ma consapevoli del diritto e della necessità per le future generazioni di aprirsi al dialogo e a una rinnovata tolleranza, decretiamo che da oggi ogni peccato sia rimesso ai miseri colpevoli».

Barbara Cimbaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo della autorità sul piazzale dedicato a de Molay. (Foto Pfp)

Vincenzo Misuraca, cavaliere di Malta? Si e no

La notizia, la smentita e la conferma. Il tutto in poche ore. Prima Vincenzo Misuraca è Cavaliere di Malta, poi in redazione arriva una smentita di Eugenio Ajroldi di Robbiate, Direttore Ufficio Comunicazioni Sovrano Militare Ordine di Malta: *"Teniamo ad informarvi per evitare ogni possibile confusione. Il Sig. Misuraca non è un membro del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, comunemente conosciuto anche come Ordine di Malta o Cavalieri di Malta. Ci sentiamo in dovere di avvisarvi che ci sono persone ed organizzazioni che in tutto il mondo fanno uso del nostro nome o di nomi simili al nostro per finalità lucrative o personali non collegate con gli scopi e la tradizione dell'Ordine di Malta. Questi organismi e associazioni perseguono soprattutto scopi di lucro ed oltre a creare equivoci e confusione, danneggiano la buona fede di quanti vi finiscono coinvolti"*.

Tutto falso, quindi? La risposta, arriva da un'altra mail arrivata in redazione: *"Il Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, Cavalieri di Malta O.S.J., che ha accolto tra i suoi Membri il Dott. Vincenzo Misuraca è totalmente diverso dal Sovrano Ordine Militare di Malta cui, da alcune fonti male informate, si vuole che egli appartenga. Ambedue gli Ordini hanno in comune soltanto le radici e le ispirazioni alle tradizioni degli antichi Cavalieri maltesi. L' O.S.J. cui il Dott. Misuraca appartiene, oltre a quelli ottenuti nei secoli, ha avuto un ultimo riconoscimento di legittimità con Sentenza Irrevocabile del Tribunale Ordinario di Ragusa n° 709/09, che ha inequivocabilmente riconosciuto i Titoli e le prerogative dell'attuale Gran Maestro"*.

(http://www.teramonews.com/commento-yes-vincenzo_misuraca_cavaliere_di_malta_si_e_no-21184.html)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com